



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 542
del 21 LUG. 2003

OGGETTO: Fiere locali e svolgimento di attività commerciali su area pubblica - Atto di indirizzo.

L'anno duemila tre Il giorno ventuno alle ore 10,30
del mese di luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Dr. Andonino Salento

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari		
2) Sig.ra Alessandra Failla	<u>m</u>	
3) Sig.ra Giovanna Di Paola	<u>m</u>	
4) Arch. Giovanni Carfi	<u>m</u>	
5) Sen. Giovanni Battaglia		<u>21</u>
6) Dr. Antonio Di Paola	<u>m</u>	
7) Prof. Carmelo La Porta	<u>m</u>	
8) Sig. Marco Di Martino	<u>m</u>	

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Salento

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 372 /Sett. XI del 16-7-03

-Ritenuto di dovere provvedere in merito ad indirizzi da fornire con riferimento all'oggetto;

-Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
27/2/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 10/8/03 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

28/2/03

IL MESSO COMUNALE

(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 2° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27/2/03 al 10/8/03

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27/2/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27/2/03 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- () Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. del
- Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li

- 7 AGO. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per copia conforme a originale per uso consiliare

Ragusa, li

- 7 AGO. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	XI
Pianificazione e Sviluppo Economico del Territorio	

Prot n. 372 /Sett. XI del 16-7-03

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Fiere locali e svolgimento di attività commerciali su area pubblica – atto d'indirizzo

Il sottoscritto Dirigente del Settore Sviluppo Economico, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con legge dello Stato n.7 dell'11 gennaio 2001 (legge quadro sul settore fieristico) sono stati fissati i principi cardine che regolano l'attività fieristica, sancendo in particolare che vanno tutelate la libera concorrenza, la trasparenza, la libertà d'impresa, "tutelando la parità di condizioni per l'accesso alle strutture nonché l'adeguatezza della qualità dei servizi agli espositori e agli utenti, e assicurando il coordinamento delle manifestazioni ufficiali";

Dato atto che la disposizione citata, avente natura di indirizzo di riforma politico amministrativa, si sovrappone a quella regionale sulla materia, costituita dall'art. 38 della l.r. 23 maggio 1991 n.34 e dal DPR Sicilia n. 44 del 3 settembre 1997, avente finalità regolamentare, con conseguenti problemi di coordinamento normativi;

che tali aspetti, in mancanza di recepimento con norma regionale dei predetti indirizzi, sono stati affrontati con circolare dell'Ass.to alla Cooperazione e Commercio n. 8 del 20/11/03, nel senso di ritenere non compatibili con la normativa nazionale, e quindi non applicabili, gli articoli 5, 7 e 8 del DPR Sicilia n.44/97 nella parte relativa alle fiere di interesse locale;

Dato atto che il riconoscimento della competenza comunale per le manifestazioni

fieristiche di interesse locale trova il suo fondamento nell'art. 41, comma 3, del DLgs n.112/98, come espressamente indicato dall'art. 4, comma 2, della legge 7/2001;

Considerato che, logicamente, questo trasferimento di competenze – pur nelle more della emanazione di un nuovo DPR regionale sulla materia - non si conclude nella semplice sostituzione della istanza amministrativa regionale, preposta alla autorizzazione degli eventi fieristiche, con quella comunale, bensì comporta, proprio in attuazione dei principi stabiliti dalla legge nazionale, la predisposizione di una specifica norma regolamentare;

Che l'esigenza della predisposizione di una normativa regolamentare che disciplini, oltre che, come già accade, il commercio su aree pubbliche, anche lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche, è dimostrata dagli accadimenti di queste settimane che hanno visto, nell'imminenza della stagione estiva, due operatori economici, già in passato promotori di eventi fieristici, avanzare istanza di tenere le rispettive fiere in località Marina di Ragusa nell'arco di tempo che va dagli ultimi giorni di luglio alla metà di agosto;

Dato atto che ancorché le fiere siano connotate diversamente dal punto di vista merceologico, tuttavia, costituiscono, per il fatto stesso di attrarre una presumibilmente vasta fetta di consumatori e/o semplici consumatori, motivo di "stress circolatorio", con relativa necessità di dispiegamento delle forze di P.M., ma anche motivo di distrazione dai consumi tradizionali, circostanze cioè che si sarebbe potuto evitare o, almeno, attenuare con un'accorta regolamentazione a tempo debito predisposta;

Considerato che, alla data attuale non sarebbe possibile predisporre e sottoporre in tempo utile all'approvazione del Consiglio un atto regolamentare siffatto;

e che, tuttavia, la mancanza di uno specifico strumento regolamentare, ancorché la sua predisposizione fosse stata prevista per legge, non è mai stato ritenuto un motivo valido per negare agli operatori economici l'esercizio di un'attività (in questo caso quella fieristica) la cui possibilità di svolgimento è tutelata e incoraggiata dalla legge stessa;

Che ciò comporta, a prescindere da ogni altra considerazione, una oggettiva difficoltà a negare l'autorizzazione a manifestazioni che si svolgono nel rispetto del possesso dei requisiti fondamentali, salvo che non vi siano validi motivi di ordine pubblico a sconsigliarne il rilascio;

Considerato, d'altra parte, che il tutto può essere visto in un'ottica di sperimentazione in quanto la misura dei problemi, degli inconvenienti e delle difficoltà incontrate potrà consentire di tarare in maniera opportuna il regolamento, specie nella parte che riguarda – come richiesto da uno degli operatori predetti - l'utilizzo di aree pubbliche anziché di aree private attrezzate o di quartieri fieristici;

Ritenuto, d'altra parte, che vada rivisitata tutta la materia relativa alla concessione del suolo pubblico per usi commerciali e/o promozionali, nonché il piano relativo alle "Norme e direttive per il commercio su aree pubbliche", approvato dal Consiglio Comunale in data 21 settembre 2000 e, per certi versi, oramai superato;

Ritenuto, dunque, che la presente possa costituire atto d'indirizzo nei confronti del Dirigente del Settore Sviluppo Economico per la predisposizione di una o più proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Riconoscere la necessità di procedere alla predisposizione di uno^o più regolamenti finalizzati a disciplinare la concessione dell'utilizzo del suolo pubblico per usi commerciali o promozionali, il commercio su aree pubbliche nel territorio comunale, e lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche, nel rispetto delle relative leggi regionali e nazionali di riferimento;
2. Responsabile della predisposizione degli atti in questione sarà il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, che, per le parti di competenza, si avvarrà della collaborazione dei Settori Tributi e Urbanistica, nei confronti dei quali parimenti la presente ha valore di atto d'indirizzo;
3. Il raggiungimento dei predetti obiettivi, che con la presente viene fissato entro l'estate 2004, costituirà oggetto di altrettanti obiettivi di settore da includere nel P.E.G. degli anni 2003 e 2004;
4. Convenire sulla opportunità che, nelle more della predisposizione dell'apposito regolamento, le autorizzazioni allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche siano rilasciate sulla base del possesso dei requisiti formali previsti dalla legge e, nel caso di svolgimento su area pubblica, previa verifica della volontà dell'Amministrazione di consentirne l'utilizzo;

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

16-07-03

Il Dirigente



Ragusa li,

16-07-03

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

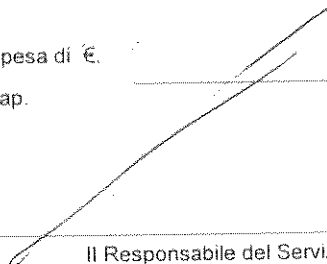
L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,


Il Responsabile del Servizio Finanziario



Ragusa li,

17.07.03

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1)

2)

3)

4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo

